

# Geyser

servizi educativi integrati



Società Cooperativa Sociale Onlus  
Famiglia Nuova

# carta dei servizi

# Presentazione

‘Educati per la strada’, l'espressione è di un ragazzo conosciuto proprio in strada, in uno degli interventi organizzati in un comune della provincia. In una di quelle occasioni in cui le parole si trasformano in confronto ed il confronto in relazione, ponendo le premesse per un lavoro educativo.

‘Educati per la strada’ da giovani operatori che con la loro presenza ed ascolto, il loro pre-occuparsi e accompagnare i ragazzi nelle fasi un po' più complicate della crescita, offrono il calore di un rapporto autentico e il respiro del potersi confidare ed affidare, che dà sollievo anche quando l'aria sembra mancare, stando nel gruppo senza essere parte del gruppo, in un'asimmetria di ruoli, ma in parità dialogica.

‘Educati per la strada’, nei luoghi apparentemente più improbabili per costruire relazioni educative perché caratterizzati da confini liquidi e costantemente da ridefinire, ed educati per la vita, che poi di fatto è una strada.

È un lavoro di ‘manifattura’ fine quello dell'Équipe di giovani educatori degli Interventi Educativi Integrati che, con le fatiche, a volte la stanchezza, ma soprattutto con la passione e la fiducia, incontra i ragazzi nelle strade, nei parchi, negli Spazi Educativi Diurni o nelle case, insieme alle loro famiglie.

Educatori che pongono come un ponte che si può scegliere di attraversare, ma anche no. Un'opportunità per convivere o provare a superare il malessere e la fatica che certe esperienze di vita portano con sé. Nella fiducia di una possibilità differente. Migliore.

**l'équipe di Geysler**

## L'ÉQUIPE EDUCATIVA

L'équipe di lavoro è costituita dagli educatori e un responsabile. Gli educatori sono in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie Pedagogiche o Psicologiche o in Servizio Sociale.

## La carta

Questa carta è a disposizione presso gli uffici amministrativi di Famiglia Nuova in via Agostino da Lodi 11, a Lodi, scaricabile dal sito [www.famiglianuova.com](http://www.famiglianuova.com) e a Lodi nello spazio INnEsco in piazzale Forni 1.



## La storia

Dal 2004 Famiglia Nuova è cresciuta nell'offerta del servizio di Educativa di Strada contribuendo a definire un modello di intervento che ha preso piede in diversi comuni del territorio. La Cooperativa è stata parte attiva e referente territoriale Ati nei processi di co-progettazione da settembre 2013 al 2018 con l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano, l'Ufficio di Piano e altre tre Cooperative del territorio nella gestione degli Interventi Educativi Integrati (educativa di strada, spazi educativi diurni, interventi educativi mirati con minori e famiglie in collaborazione con Servizi Sociali e di Tutela).

Oltre al sopracitato Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona, la Cooperativa collabora con l'Azienda di Servizi alla persona del Basso Lodigiano per la realizzazione di Progetti Educativi su minori e famiglie.

Famiglia Nuova è stata capofila di "Behind the blackboard", finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica, un progetto finanziato dell'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Famiglia Nuova gestisce attualmente, nell'ambito dei servizi educativi rivolti a preadolescenti e adolescenti:

- Lo spazio INnEsco- spazio di accoglienza e supporto per adolescenti e famiglie, Lodi
- 6 interventi di educativa di strada in altrettanti comuni
- Interventi di assistenza domiciliare rivolti ai minori
- Interventi mirati per minori, giovani e famiglie
- Interventi personalizzati supporto formativo/scolastico e/o di orientamento lavorativo



## Educare in modo informale, ma intenzionale

### L'EDUCATORE

L'educatore è caratterizzato, secondo la nostra vision, da un animo curioso e appassionato, da capacità empatiche che gli consentono di lasciarsi attraversare dalle emozioni di chi incontra senza esserne sopraffatto, contribuendo a risignificarle per accompagnare a viverle con consapevolezza.

Essere educatore richiede senso di umiltà, disposizione ad interrogarsi costantemente sulle migliori risposte possibili a situazioni che vengono rilevate come problematiche e disponibilità a porsi a fianco di chi le vive.

L'accoglienza è l'atteggiamento primario di chi si pone come educatore, desideroso di incontrare l'altro in modo autentico, predisposto alla fiducia necessaria a rendere possibile una relazione educativa.

### IL MANDATO

Costruire interventi educativi congrui rispetto ai bisogni colti sul territorio e in chi lo vive, cambiando la prospettiva con cui si incontrano le persone coinvolte nei nostri servizi: protagonisti attivi che partecipano alla definizione di un piano di superamento del loro stato di disagio e divengono soggetto decisore ed attuttore del proprio cambiamento, educati a credere al cambiamento possibile.

# Educativa di strada

Il lavoro di Educativa di Strada si traduce nella presenza significativa di un educatore che si affianca e aggancia i ragazzi che non frequentano servizi o luoghi deputati all'educazione/agggregazione giovanile e che vivono in "spazi soglia" o spazi di transizione, in condizione di rischio, di solitudine, marginalità e devianza.

L'Educativa di Strada costituisce nel panorama degli interventi educativi di prevenzione lo strumento che più efficacemente interpreta la logica della prossimità e dell'informalità poiché rinuncia a due strumenti del lavoro educativo: la domanda di aiuto e la presenza di un setting istituzionale in cui operare.

Questo tipo di interventi attiva canali di ascolto e incontro degli adolescenti, proprio nei luoghi informali che abitualmente frequentano, esplicando la sua azione preventiva quando il disagio è manifesto in forma lieve, talvolta non consapevole, o quando non colto risulta non "trattato".

Il fine ultimo del servizio è di prevenire il disagio e il disadattamento favorendo l'integrazione sociale intesa come possibilità di entrare in accordo con la realtà e nel contempo di trasformarla attraverso forme di espressione personale.

## GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti si collocano su tre livelli:

1. Offerta di una relazione adulta per risignificare esperienze, sviluppare competenze, rileggere eventi di vita, dare un senso, orientarsi, sviluppare valori e riferimenti, sviluppare competenze emotive, capacità di dialogo per offrire guida e stimolo nella socializzazione e nelle esperienze di gruppo, stimolare il senso di appartenenza alla comunità, aprirsi alla propria comunità, acquisire senso civico.

2. Intercettazione e segnalazione tempestiva a chi di competenza dei casi di rischio (individuale, familiare, sociale), di marginalità, di trascuratezza,

di abbandono, di devianza, di povertà, al fine di strutturare un'alleanza e una prassi di lavoro integrata con il mondo istituzionale, come interlocutore primo di ogni progetto sul territorio.

3. Promozione di un lavoro di rete e interconnessione tra adulti e tra servizi (responsabile del servizio, educatori del progetto, assistenti sociali, operatori dei servizi territoriali, politici, insegnanti, referenti di doposcuola) attorno ai casi noti e già in carico. La prassi del lavoro di rete agevola l'analisi e la presa in carico integrata di situazioni critiche, favorisce la creazione e l'attivazione di un tessuto sociale più consapevole e competente nella lettura dei propri problemi, nella progettazione di interventi mirati e nella presa in carico integrata e territoriale.

Il servizio di educativa di strada prevede la presenza significativa di un educatore che, individuati i luoghi di frequentazione dei giovani e i gruppi di ragazzi da raggiungere e coinvolgere, costruisce una relazione informale, ma significativa, volta non tanto a 'fare' ma a 'stare' assieme ai ragazzi.

Settimanalmente l'educatore si confronta con l'équipe interna al servizio di riferimento, discutendo strategie e modalità di intervento.

Periodicamente l'équipe partecipa a un tavolo tecnico con i Servizi per la progettazione condivisa e mirata del lavoro educativo e un tavolo locale con i principali attori impegnati sul territorio nel lavoro con adolescenti e preadolescenti (comune, scuola, parrocchia...) fondato sulla condivisione di intenti e azioni educative di cui l'educativa di strada costituisce una modalità operativa.



## **LE STRATEGIE DI RELAZIONE**

Le strategie di relazione di cui l'educatore si avvale sono le seguenti:

**1. Dialogo individuale e/o di gruppo con le seguenti finalità:**

- educazione al rispetto dell'altro da sé e conoscenza dei limiti personali e sociali;
- valorizzazione delle risorse;
- rilettura degli eventi, rilievo dei bisogni;
- accoglienza, contenimento e sfogo delle emozioni più “difficili”.

**2. Stimolo alla partecipazione, alla responsabilità collettiva, al dialogo col mondo adulto;**

**3. Accompagnamento a esperienze valorizzanti, ai servizi del territorio.**

**4. Potenziamento del lavoro di rete operato con l'amministrazione comunale, l'assistente sociale, la scuola, la parrocchia.**

Queste azioni vengono definite a partire dalle peculiarità di bisogno di ogni singolo ragazzo 'agganciato' nella relazione e dalle dinamiche che si sviluppano all'interno del gruppo che frequenta.

Il servizio si caratterizza per un lavoro sinergico su situazioni critiche nel tentativo di facilitarle o risolverle.

## **DOVE SIAMO**

I comuni che attualmente ci vedono impegnati con i servizi di Educativa di Strada sono:

- Lodi
- Piacenza
- Lodi Vecchio
- Sant'Angelo Lodigiano
- Borghetto
- Brembio

# L'Unità mobile prevenzione adolescenti

il dispositivo è attivo tramite il progetto 'Un Ponte sulla strada 4' che persegue come da avviso pubblico PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIAMENTO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE – BIENNIO 2024/2026 DGR n. 1800 del 29/01/2024

L'unità mobile si pone come intervento complementare alla tradizionale educativa di strada, come connessione tra la sfera sanitaria e quella sociale, svolgendo azioni mirate in relazione a comportamenti di rischio connessi all'uso di sostanze. Prevede la presenza di due educatori di strada formati sul tema sostanze e comportamenti a rischio. Il modello di intervento è quello della prevenzione selettiva, finalizzato al contatto precoce con preadolescenti, adolescenti e giovani appartenenti a gruppi vulnerabili e a rischio di sviluppare un problema.

L'intervento è focalizzato sulla sensibilizzazione ed informazione, sul presidio informativo rispetto a comportamenti a rischio legati alla sfera della sessualità, al consumo di sostanze psicoattive ed alcol. Nelle situazioni di consumo problematico, il lavoro educativo è finalizzato alla condivisione di un progetto educativo che mira all'accompagnamento dei ragazzi ad una presa in carico da parte dei servizi.

L'equipe educativa collabora con il Servizio Territoriale per le dipendenze (Ser-t), nel tentativo di trovare nuovi e possibili modelli innovativi per integrare una presa in carico medico/sanitaria ed educativa, al fine di accompagnare il ragazzo in una nuova progettualità e condividere un protocollo operativo finalizzato alla valutazione tempestiva di situazioni problematiche.

**«a volte uno si crede incompleto  
ed è soltanto giovane»  
Italo Calvino, Il visconte dimezzato**

# Interventi di assistenza domiciliare minori

L'intervento di assistenza domiciliare minori (ADM) consiste nel complesso di prestazioni di natura socio-educativa rivolte a minori e famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà. Persegue obiettivi sia di prevenzione che di sostegno diretto ai minori al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali, e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali. È un servizio che si caratterizza come intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni dei minori e della famiglia, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali, promuovere le risorse genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura ed educative, risignificare gli eventi e i cambiamenti.

Focus dell'intervento è la famiglia nella sua complessità in un'ottica sistemica ed ecologica che riconosce il minore come parte attiva di un sistema dinamico di reciproche integrazioni ed influenze con il proprio contesto familiare ed extrafamiliare

Le parole chiave e i principi fondamentali dell'intervento di ADM sono:

- Centralità del minore e della famiglia
- Temporaneità
- Sinergia con i servizi.

Tale servizio si configura come sostegno proposto dai Servizi Sociali, realizzato da personale qualificato, sia all'interno dell'ambito familiare, identificato quale luogo privilegiato di crescita, sia nei luoghi abitualmente frequentati dai soggetti destinatari dell'intervento.

Tale intervento si caratterizza come temporaneo: la durata varia in relazione alla complessità della situazione, adesività del soggetto e del nucleo familiare di appartenenza, al percorso co-costruito di superamento del disagio.

**"Per noi tutto serve, ma è solo una persona motivata, un esperto di vita e di amore, un testimone che può convincere un fratello a cambiare modo di esistere."  
don Leandro Rossi**



- **Gli interventi si rivolgono a soggetti:**
- **Sottoposti a provvedimenti giudiziari;**
- **In carico all'equipe del penale del territorio e che necessitano di uno specifico accompagnamento educativo;**
- **In condizioni di trascuratezza, disadattamento, disagio relazionale;**
- **Che devono reinserirsi nelle proprie famiglie dopo un periodo di allontanamento;**
- **Che vivono con difficoltà la fase di transito nell'età adulta;**

**Le prestazioni vengono definite nell'ambito di un progetto educativo individualizzato (P.E.I) costruito insieme all'assistente sociale e condiviso con la famiglia e il minore.**

**In accordo con il servizio sociale si stipula un'alleanza educativa con le famiglie perché si impegnino, in un patto di corresponsabilità educativa, e sostengano, supportate, i percorsi educativi proposti e concordati.**

# ADM gli obiettivi

- Favorire la permanenza del minore nella famiglia, limitando l'inserimento in strutture a carattere residenziale
- Promuovere ed implementare le risorse del minore coinvolto nell'intervento e del nucleo di origine, partendo dall'osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali familiari affinché si evidenzino un'effettiva possibilità di cambiamento del contesto;
- Consentire alle figure genitoriali di mantenere o recuperare adeguate competenze, ottimizzando le risorse esistenti e intervenendo sui nodi critici della relazione al fine di implementare le funzioni educative e di cura;
- Stimolare il contesto sociale utilizzando le risorse aggregative, educative, culturali, sportive del territorio per facilitare il percorso di integrazione del minore e del contesto familiare
- Orientare la famiglia al corretto utilizzo delle risorse territoriali esistenti.

## **La nostra vision:**

**«Essere educatore di strada significa “esserci”»**



## Spazio INnEsco

Il Servizio è rivolto a ragazzi, adolescenti e giovani under 25 e alle loro famiglie che si trovano ad affrontare un momento di difficoltà legato alla sperimentazione di condotte a rischio (uso di sostanze, agiti illeciti, manipolazioni del corpo...) o a vissuti di ritiro sociale, chiusura in se stessi e apatia. Di fronte a tali fragilità spesso i genitori non riescono da soli a sostenere il proprio figlio e mostrano essi stessi il bisogno di essere supportati e guidati nella relazione educativa con i figli.

Il servizio si pone, quindi, l'obiettivo di porsi a fianco degli adolescenti e delle loro famiglie in un processo di lettura della sofferenza che li caratterizza in quel momento e di sostegno nel ricercare strumenti condivisi per superare la crisi e potenziare le proprie risorse.

L'accesso può avvenire sia in forma spontanea che su invio dei servizi territoriali. Il servizio si caratterizza per un'accoglienza basata sull'approccio a bassa soglia: chiunque, adolescente, genitore, insegnante o adulto di riferimento può accedere al servizio e ricevere uno spazio di ascolto e orientamento all'interno del

quale essere accompagnato a definire il proprio bisogno; durante gli orari di apertura è sempre disponibile un operatore, educatore o psicologo, per un colloquio informale di conoscenza.

All'adolescente, in particolare, viene offerto uno spazio in grado di rispettare i suoi tempi e le sue modalità di interazione e relazione, senza che venga necessariamente subito formalizzata una presa in carico e/o un percorso definito e strutturato. In caso di invio da parte dei servizi territoriali, verrà fissato un incontro di presentazione e raccordo con il servizio inviante.

Il potenziamento delle attività dello Spazio INnEsco è sostenuto da Impresa Sociale Con I Bambini, attraverso il progetto GIGA – Giovani Insieme per Grandi Ambizioni. GIGA, attivato in rete con altri servizi educativi e realtà del territorio, mira a rendere il lavoro educativo e di promozione dell'inclusione sociale un tema che riguarda tutti, famiglie, servizi, scuole e territorio. Chiama in causa la comunità a riconoscerne risorse e potenzialità per co-costruirne un futuro di inclusione.

# I servizi offerti dallo Spazio INnEsco

- Spazio di accoglienza e ascolto per ragazzi, famiglie, figure di riferimento
- Spazio educativo pomeridiano
- Laboratori artistico-espressivi, sportivi, artigianali con conduzione di maestri d'opera
- Laboratorio di orientamento lavorativo
- Servizio di supporto psicologico

## LE PECULIARITÀ DEL SERVIZIO

- Lavoro in rete con scuole, servizi territoriali e specialistici
- Approccio bassa soglia: rispetta i tempi e le modalità di interazione e relazione dell'adolescente
- Rete con i servizi educativi attivi sul territorio (educativa di strada, Unità Mobile Prevenzione Giovani)
- Flessibilità e complessità dell'offerta educativa per percorsi personalizzati
- Laboratori di arteterapia, ciclofficina, falegnameria, consapevolezza corporea attraverso la disciplina del krav maga

## LO SPAZIO PSICOLOGICO

- Terapia individuale per adolescenti e giovani adulti
- Consulenza e supporto genitoriale
- Terapia familiare
- Gruppi di confronto per genitori

## CONTATTI

INnEsco 377 0839073

Servizio Educativo INnEsco  
tel. 373 8028303

Servizio psicologico  
tel. 379 1677345

[innesco@famnuova.com](mailto:innesco@famnuova.com)





## GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti attraverso lo Spazio sono:

1. Offrire nuovi contesti educativi in grado di contenere e prevenire l'acuirsi di situazioni di disagio;
2. promuovere azioni che favoriscono il benessere individuale e collettivo dei partecipanti;
3. creare sinergie e patti educativi che stimolano la famiglia a essere corresponsabile nel percorso di crescita dei propri figli;
4. supportare le famiglie offrendo stimoli tesi ad implementare le competenze genitoriali.

## LE CONVENZIONI

Sono stipulate convenzioni con l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano e con L'Azienda di Servizi alla persona Basso Lodigiano

Per lo Spazio INnEsco è possibile stipulare Convenzioni con Enti terzi e Associazioni.

**«Se ci prendiamo cura dei momenti,  
gli anni si prederanno cura di se stessi»  
Maria Edgewort**

# Aiutaci a migliorare

## IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

I servizi educativi integrati dell'area adolescenti e la cooperativa Famiglia Nuova tutelano i diritti dei beneficiari dei propri servizi garantendo loro, laddove possibile, la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati.

Il punto di vista, raccolto e rielaborato, è uno strumento utile per risolvere eventuali criticità e impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce.

I beneficiari, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti e osservazioni contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

## COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

I beneficiari dei servizi e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono segnalare eventuali suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse o elogi, indirizzandoli alla responsabile della struttura dottoressa Cristiana Passerini [cristiana.passerini@famnuova.com](mailto:cristiana.passerini@famnuova.com) e/o all'Ufficio di Direzione Generale [direzione@famnuova.com](mailto:direzione@famnuova.com). Ricevute le segnalazioni e i reclami, presentati sotto qualsiasi forma, si provvede a fornire una risposta scritta entro un mese.

La scheda Reclami Suggerimenti ed Elogi è disponibile presso le sedi degli Spazi Educativi Diurni, presso la sede di Famiglia Nuova o può essere scaricata dal sito [www.famiglianuova.com](http://www.famiglianuova.com)

## CUSTOMER SATISFACTION

Sempre con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e apportare un continuo miglioramento dei servizi offerti in termini di prestazioni di interventi pedagogici e del sistema organizzativo è stata predisposta, per i beneficiari dei servizi e i dipendenti/collaboratori, un'apposita procedura che prevede la somministrazione di un questionario di gradimento. I questionari di rilevazione della soddisfazione sono costituiti da domande dirette che raccolgono il punto di vista del beneficiario e dei dipendenti/collaboratori rispetto al mantenimento degli standard di qualità del servizio erogato. Il questionario, somministrato in forma anonima, consente di valutare e monitorare annualmente la qualità dei servizi offerti.



## Come raggiungerci

**Indirizzo:**

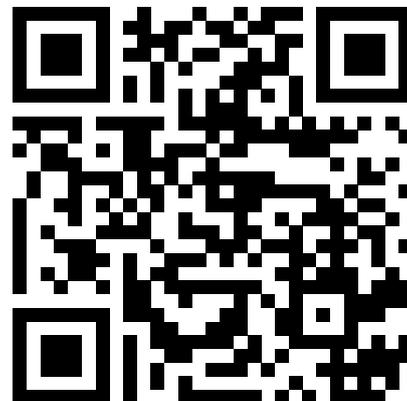
Geyser  
Servizi educativi integrati  
Piazzale Forni 1  
26900 LODI

**Telefono**

tel. 377 0839073

**E-mail:**

[cristiana.passerini@famnuova.com](mailto:cristiana.passerini@famnuova.com)





**Nella foto**  
a tavola con don Leandro

## Famiglia Nuova, una storia...

Le grandi figure educative non capitano per caso. Nascono anche dagli eventi della storia e Leandro è figlio di uno di questi: il Concilio Vaticano Secondo. Quella esperienza lo ha segnato nel profondo. Negli anni a seguire ha elaborato l'idea di condividere sempre di più la sua vita con quella degli ultimi. La notte di Natale del 1977, al Tormo, un giovane infreddolito e smarrito cerca aiuto, bussa alla porta della canonica, Leandro apre, lo accoglie in casa. Ben presto la canonica fu occupata da persone sole, abbandonate, che necessitavano di tutto. Ai primi se ne aggiunsero molti altri. Subito dopo Leandro venne trasferito a Cadilana, la sua nuova parrocchia. Il suo impegno principale fu di prendersi cura degli ospiti, ascoltare i parenti, scrivere ai carcerati e visitarli, seguirli nei processi, trovare nuovi posti letto: soltanto successivamente si è cercata la forma giuridica che più si avvicinasse all'idea di comunità, così è nata la Cooperativa Famiglia Nuova.

L'aspetto educativo è sempre rimasto il vero interesse dei nostri Servizi. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che l'Educazione si fonda sull'idea che chi è educato non è inferiore all'educatore: il tema è praticare questa profezia. Costantemente ci

chiediamo di metterci in gioco, di non avere paura della libertà, di inventare e reinventare ogni giorno i metodi e le tecniche di approccio con gli ospiti, di creare dove apparentemente non esiste nulla.

### L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nel 1979 la prima veste istituzionale: nasce l'Associazione di Volontariato "Comunità Famiglia Nuova". per una pronta risposta al disagio espresso dalla dipendenza che emergeva con tutta la sua forza.

### LA COOPERATIVA

Dal Volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la "Cooperativa Famiglia Nuova".

# ...con tante storie

## LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova si fonda sulla proposta di Comunità residenziale come strumento di accoglienza e supporto delle persone che chiedono di essere aiutate a curare le dipendenze da droghe. Sono previsti moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbidità psichiatrica certificata; in risposta alle dipendenze è attivo anche un appartamento dove è prestata attività di supporto a bassa intensità assistenziale per le dipendenze.

Dal 2008 la Cooperativa è accreditata per un servizio ambulatoriale, multidisciplinare integrato, che offre prestazioni di tipo sociale e sanitario. Il servizio si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione: possono accedere al servizio anche minorenni non accompagnati..

## I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche alle famiglie con bambini gestendo asili e servizi per l'infanzia, di istruzione e scolastici, e in estate centri ricreativi. Altri servizi sono dedicati a una adolescenza vulnerabile come l'educativa di strada, le attività assistenziali, territoriali, a domicilio; i centri diurni semiresidenziali, gli appartamenti per minori stranieri e una comunità educativa residenziale.

## FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena pandemia Aids la Cooperativa apre in Umbria, dove già è insediata una delle comunità terapeutiche, un servizio residenziale ad alta intensità assistenziale dedicato a persone che vivono con l'Aids, in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare da allora gestisce la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati in stretta collaborazione con i servizi specialistici del territorio.

## MIGRANTI ADULTI

Dopo qualche accoglienza informale, in seguito agli importanti flussi migratori continuativi dal 2014, e prima ancora con l'emergenza Nord Africa del 2011, Famiglia Nuova, ha avviato servizi dedicati, in collaborazione con le Prefetture, i CAS, e con il Servizio Centrale, per conto del Ministero degli Interni, i SAI.

## LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Al deflagrare della crisi economica che ha investito il nostro Paese, la Cooperativa ha deciso di attivarsi, con altri enti, per garantire beni di prima necessità per le persone in difficoltà, organizzando il "Centro di Ascolto e Sostegno materiale Piattaforma don Leandro", e percorrendo i tempi, un "Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo". Oggi gli aiuti alimentari sono stati resi disponibili in un emporio: questa nuova modalità di sostegno alla povertà rende meno visibili e meno questuanti i cittadini con bisogno.

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per creare lavoro per le fasce più deboli, Famiglia Nuova ha investito nel comparto "Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi": attraverso servizi semplici, svolti con il più alto indice di attenzione. L'impegno della Cooperativa in questo modo è anche rivolto alla loro emancipazione economica, necessaria per intraprendere il ritorno in società..

## LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale al fine di non precludere la sostenibilità di tutti i nostri Servizi, in favore delle persone accolte.

# Famiglia Nuova

## cosa facciamo, come e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981.

Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria.

### LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali.

Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge.

Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

### I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, di educazione, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

### AREA MINORI

- Asili e servizi per l'infanzia
- Istruzione e servizi scolastici
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

### AREA ADULTI

#### AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità per le dipendenze
- Appartamenti di pronta accoglienza
- Servizio multidisciplinare integrato

### AREA ADULTI

#### AMBITO SOCIALE

- Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)
- Appartamenti di housing sociale
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità
- Progetti di integrazione e supporto
- Servizi per la grave emarginazione adulta

#### COMPARTO ATTIVITÀ LAVORATIVE

- Inserimento lavorativo
- Pulizie industriali
- Manutenzioni e giardinaggio

### COLLABORAZIONI

Il credito ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati, con competenza e passione, a fianco dei più vulnerabili; del contributo operativo di Volontari qualificati; della proficua collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni dei territori.

### COME CI FINANZIAMO

La Cooperativa convenzionata in accreditamento con gli Enti pubblici, si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini. Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.

# I servizi di Famiglia Nuova

## UFFICI AMMINISTRATIVI

via Agostino da Lodi, 11  
26900 Lodi  
tel. 0371413610  
info@famnuova.com

## FONTANE

comunità pedagogico riabilitativa  
località Fontane  
26842 Cornovecchio - Lodi  
tel. 0377700009  
cel. 3454797551  
fontane@pec.famnuova.com  
fontane@famnuova.com

## KAIROS

comunità terapeutico riabilitativa  
via Lacchiaduro, 22  
24034 Cisano Bergamasco -  
Bergamo  
tel. 0354364517  
cel. 3482401346  
kairos@pec.famnuova.com  
kairos@famnuova.com

## TERRA BLU

unità d'offerta a bassa intensità  
assistenziale  
Via Cava di Sopra, 21  
24030 Caprino Bergamasco -  
Bergamo  
tel. 3755407224  
terrabl@pec.famnuova.com  
terrabl@famnuova.com

## LA COLLINA

comunità terapeutico riabilitativa  
località Cascine Boraccine  
26813 Graffignana - Lodi  
tel. 0371209200  
cel. 3515928156  
lacollina@pec.famnuova.com  
lacollina@famnuova.com

## MONTEBUONO

comunità terapeutico riabilitativa  
via San Nicola, 5  
06063 Magione - Perugia  
tel. 0758476325  
montebuono@pec.famnuova.  
com  
montebuono@famnuova.com

## I TULIPANI

casa alloggio  
piazza del Partigiano, 1  
06063 Magione - Perugia  
tel. 0758476338  
itulipani@famnuova.com

## PAPA GIOVANNI XXIII

comunità pedagogico riabilitativa  
Cascina Cassolo  
località Arcello  
29010 Pianello Val Tidone -  
Piacenza  
tel. 0523998665  
papagiovanni@pec.famnuova.  
com  
arcello@famnuova.com

## GANDINA

comunità pedagogico riabilitativa  
via Gandina 36 27017  
Pieve Porto Morone - Pavia  
tel. 0382788023  
gandina@pec.famnuova.com  
gandina@famnuova.com

## SMI BROLETTO

servizio multidisciplinare  
integrato  
via Matteotti 5c 23900 Lecco  
tel. 0341353619  
smibroletto@pec.famnuova.com  
smibroletto@famnuova.com

## PIATTAFORMA

### DON LEANDRO ROSSI

centro di ascolto, distribuzione  
beni alimentari e di prima  
necessità  
via Pace di Lodi, 9 26900 Lodi  
tel. 3792093094  
piattaformadonleandro@famnuov  
a.com

## CASA ANGIOLINA

progetto di housing per donne  
fragili senza fissa dimora  
via EX S.S. n. 235, civ. 11b  
26835 Crespiatica - Lodi  
tel. 373 8004935  
casa.angiolina@famnuova.com

## SAI MAGIONE

sistema accoglienza integrazione  
piazza del Paertigiano 1/3  
06063 Magione - Perugia  
tel. 3738004709  
sai.magione@pec.famnuova.com  
sai.magione@famnuova.com

## CASA OCEANO

comunità educativa minori  
via Agostino da Lodi, 11  
26900 Lodi  
tel. 0371417719  
oceano@pec.famnuova.com  
oceano@famnuova.com

## CASA EG

appartamenti per l'autonomia dei  
minori  
tel. 3311081752  
casaeg@pec.famnuova.com  
casa.eg@famnuova.com

## GEYSER

servizi educativi integrati  
piazzale Forni, 1 26900 Lodi  
tel. 0371413610  
cel. 3755286591  
cristiana.passerini@famnuova.  
com

## LE GEMME

asilo nido  
via Campo di Marte 1  
26900 Lodi  
tel. 3664978508  
legemme@famnuova.com

## LA FELICITALPA

asilo nido  
via dei Fiori  
26836 Montanaso Lombardo -  
Lodi  
tel. 037168445  
felicalpa@famnuova.com

## ARCHIMEDIE

doposcuola  
26900 Lodi  
tel. 3494990808  
doposcuolalodi@famnuova.com

## DONMI

doposcuola  
26900 Lodi  
tel. 3494990808  
doposcuoladonmilani@famnuova.co  
m

## COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

pulizie industriali, sgomberi,  
traslochi e piccole manutenzioni  
Lodi e provincia  
tel. 3738004934  
attivitaiproduttive@famnuova.  
com

## ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA

via Agostino da Lodi, 11  
26900 Lodi  
tel. 0371410270  
associazione@famnuova.com



La presente carta, approvata dal C.d.A. di  
Famiglia Nuova il 10 dicembre 2024,  
è valida per tutto l'anno 2025.

Servizi educativi integrati

**Geyser**

Via Agostino da Lodi n. 11

26900 LODI

tel. 0371 413610

fax 0371 410374

Responsabile del servizio

dottorssa Cristiana Passerini

cristiana.passerini@famnuova.com

**Famiglia Nuova**

Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Agostino da Lodi, 11

26900 Lodi

C.F. e P.I. 06092740155

Tel. 0371 413610

Fax 0371 410374

info@pec.famnuova.com

info@famnuova.com

Presidente Gian Michele Maglio

presidenza@famnuova.com

[www.famiglianuova.com](http://www.famiglianuova.com)



**Famiglia Nuova**

**Geyser**

servizi educativi integrati